

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ASSEMBLEA D'AMBITO

OGGETTO: "Deliberazione ARERA n. 425/2019/R/IDR "Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico –sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017- Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area, denominato più brevemente come "Anello dei Sibillini, progettazione delle opere- Determinazioni in merito

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

la Deliberazione dell'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo n. 1 del 14 luglio 2017 con la quale:

- si è preso atto dell'avvenuto insediamento e costituzione dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, (per brevità denominata in seguito Aato 5), secondo quanto disposto dalla legge Regionale n. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";
- si è approvata la Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo, conforme alla Convenzione tipo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1692 del 16/12/2013;

la Deliberazione dell'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo n. 2 del 13 aprile 2018, esecutiva, con la quale sono stati nominati ed eletti:

- il Presidente nella persona di Sergio Fabiani, Sindaco del Comune di Montegalzo;
- il Vice Presidente nella persona di Nicola Loira, Sindaco del Comune di Porto San Giorgio;

RICHIAMATA

la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16/09/2016 con la quale è stato designato, ai sensi degli artt. 15 e 21 dello Statuto nonché dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento degli uffici e dei servizi, il Direttore dell'Autorità di Ambito Territoriale n. 5 Marche Sud nella persona dell'Ing. Antonino Colapinto;

DATO ATTO CHE

con Deliberazione n. 9 del 28/10/2016, l'Assemblea ha proceduto alla nomina del Direttore dell'Autorità di Ambito nella persona dell'Ing. Antonino Colapinto;

VISTE

le competenze attribuite al Direttore, così come affidategli dallo Statuto e dal vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;

VISTO

il Decreto del Presidente n.1 del 02/05/2018 ad oggetto "Delega generale concernente l'attribuzione di funzioni e responsabilità dirigenziali";

CONSIDERATO CHE

lo Scrivente non si trova in nessuna delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

RICHIAMATO

L'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede "Per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...omiss...], entro centoventi giorni dalla data di entrata della presente legge, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni: sezione acquedotti e sezione invasi";

Il successivo comma 517 il quale prevede ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del citato Piano nazionale che l'ARERA - sentiti le Regioni e gli enti locali interessati, sulla base delle programmazioni esistenti nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori - trasmetta l'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore, con specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica;
 - b) recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso;
 - c) diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili;
- con Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 che all'art. 16-sexies, comma 2, sono stati prorogati fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO

l'art. 1, comma 517, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che «Ai fini della definizione della sezione «acquedotti» della proposta del Piano nazionale di cui al comma 516, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, sentiti le regioni e gli enti locali interessati, sulla base delle programmazioni esistenti per ciascun settore nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori, trasmette ai ministri indicati al comma 516 l'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore, con specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

- a) raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica, ivi compreso l'obiettivo di riduzione della dispersione delle risorse idriche;
- b) recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso;
- c) diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili. Gli enti di governo dell'ambito, d'intesa con gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi, trasmettono all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, secondo le modalità dalla medesima previste, i dati necessari ad individuare lo stato iniziale delle dispersioni idriche, nonché gli interventi volti alla progressiva riduzione delle stesse. Entro sessanta giorni dalla richiesta, gli Enti di governo dell'ambito forniscono all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico,

ridenominata ai sensi del comma 528, eventuali ulteriori informazioni e documenti necessari»;

RICHIAMATA

La Relazione ARERA 20 giugno 2019 n. 252/2019/idr "Primo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione Acquedotti del Piano Nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge 205/2017" che prevede, sentita anche l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, di "ricomprendere nel primo stralcio di Piano un intervento riguardante le interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3 - Marche Centro Macerata, dell'ATO 4 - Marche Centro Sud Fermano e Maceratese e dell'ATO 5 - Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo in un sistema che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area nell'ambito del più ampio progetto dell' "Anello Acquedottistico Antisismico dei Sibillini";

RICHIAMATI

L'articolo 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, il quale stabilisce che "Al fine di procedere celermente alla programmazione e alla realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge n. 205 del 2017, è adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti - composto da 26 interventi per un importo complessivo di euro 80.000.000,00.

L'articolo 2, del DPCM 1 agosto 2019 stabilisce che "L'ARERA, con propri provvedimenti, disciplina le modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1;

Il soggetto gestore assume l'esclusiva responsabilità sulla corretta e tempestiva esecuzione dei lavori, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

3. In caso di inerzia o di inadempimento nella realizzazione degli interventi del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione «acquedotti» da parte dei soggetti realizzatori, si applica la procedura prevista dall'art. 1, comma 525, della legge n. 205 del 2017.

DATO ATTO

Che al n. 15 dell'allegato 1 "Elenco degli Interventi" al Dpcm 01.08.2019 è compreso l'intervento denominato "Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere", come meglio specificato di seguito:

N.	Distretto	Regione	Ente	Intervento (Titolo)	Importo 2019 (euro)	Importo 2020 (euro)
15	Appennino Centrale	Marche	Regione Marche	Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere: -Captazione Lago di BoccaFornace - Campo pozzi ed impianto di partenza (vasca e sollevamento) - CAPT01; -Acquedotto Boccafornace - Caldarola - 23 Km - INTERC01; -Potabilizzatore Polverina (PTB01); -Interconnessione ATO 3 - ATO 4 Ramo Caldarola-Pian di Pieca-S.Angelo in Pontano - INTERC02; -Interconnessione ATO 4 - ATO 5 Ramo S. Angelo in Pontano Belmonte Piceno - INTERC03; Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno - INTERC04	3.000.000	3.100.000

RICHIAMATA

La Deliberazione ARERA del 23 ottobre 2019 n. 425/2019/R/IDR "Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenute nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico –sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017;

PUNTUALIZZATO

Che la sopra citata Deliberazione disciplina le modalità di:

- Finanziamento degli interventi;
- Individuazione del Soggetto realizzatore;
- Erogazione delle risorse al soggetto attuatore;
- Obblighi di rendicontazione e comunicazione;
- Revoca del Finanziamento;
- Monitoraggio e verifiche;

e tutte le disposizioni e gli obblighi necessari alla completa realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento;

CONSIDERATO CHE

la Deliberazione ARERA 23 ottobre 2019 n 425/2019/R/idr individua la Regione Marche come "Ente di riferimento" per la realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento e richiede ad essa l'individuazione del "Soggetto realizzatore" dello stesso;

CONSIDERATO CHE

L'art. 2 comma 2 della sopra citata Deliberazione prevede:

L'Ente di riferimento (Regione Marche) entro 30 giorni dal presente provvedimento individua o conferma, informandone l'Autorità il soggetto realizzatore dell'intervento.....omissis;

EVIDENZIATO CHE

La Regione Marche con nota prot. n. 2330/2019 ha convocato d'urgenza AATO3, AATO4 e AATO5 il giorno 8 novembre 2019 per definire le azioni conseguenti alla Deliberazione ARERA n. 425/2019;

PRECISATO CHE

A seguito dell'incontro del giorno 8 novembre 2019 la Regione Marche ha inviato con prot. 2433/2019 il verbale dell'incontro dal quale emerge che la Regione ha invitato le AATO affinché si accordino per individuare il soggetto realizzatore nonché l'AATO che dovrà provvedere all'aggiornamento del piano d'ambito ovvero le modalità di aggiornamento di tutti i piani qualora l'intervento non possa essere inserito in un unico piano d'ambito;

DATO ATTO CHE

La Legge Regionale 30/2011, prevede che qualora ci sia lo scambio di acqua tra AATO si possa fare una convenzione o un accordo di programma tra AATO per interventi di area vasta;

EVIDENZIATO CHE

La Regione ha invitato le AATO a predisporre un Accordo di Programma da adottare successivamente che disciplini i rapporti tra le AATO;

PRECISATO CHE

come disposto dall'art. 9 della L.R. Marche 30/2011, "I rapporti fra soggetti gestori di ambiti diversi, in particolare quelli connessi al trasferimento di risorse idriche e all'uso comune di infrastrutture, sono disciplinati da apposite convenzioni";

DATO ATTO

altresì che tale individuazione dovrà evidentemente risultare da un accordo fra i tre Enti che disciplini le modalità di collaborazione fra il soggetto realizzatore investito ufficialmente delle responsabilità di cui alla deliberazione ARERA 425/2019 e gli altri gestori affidatari del S.I.I. nei rispettivi territori;

EVIDENZIATO CHE

in questa prima fase dell'intervento, nella quale non si ravvisa la possibilità di un trasferimento di risorse idriche, non è richiesto l'assenso della Giunta regionale ma si ritiene opportuno che i gestori interessati procedano alla stipula di una convenzione che definisca le modalità di funzionamento della collaborazione fra essi nella fase iniziale dell'intervento finanziato che si riferisce alla progettazione delle opere;

VISTO

Lo schema di Accordo Programma del 20 novembre 2019, condiviso tra AATO 3, AATO4 e AATO5 regolante i rapporti tra le Assemblee di Ambito in merito all'intervento di che trattasi;

PRECISATO CHE

Secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 1 della LR 30/2011 sull'Accordo di Programma di che trattasi è necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino competente;

RICHIAMATO

Il Decreto del Presidente n. 23 del 21.11.2019 ""Deliberazione ARERA del 23 ottobre 2019 n. 425/2019/R/IDR "Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico -sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017- Individuazione nella Ciip Spa quale soggetto realizzatore e approvazione Schema di Accordo di Programma relativamente all'intervento "Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere" denominato più brevemente come "Anello dei Sibillini"" con il quale si è proceduto:

- ad individuare quale Soggetto realizzatore dell'intervento "Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere" denominato più brevemente come "Anello dei Sibillini, il Gestore CIIP Spa;
- ad approvare lo schema dell'Accordo di programma ad oggetto "Adozione del primo stralcio del "Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti" di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato "Anello dei Sibillini"
- ad individuare l'AATO5 quale Ente di Governo di riferimento di cui alla Deliberazione n. 425/2019;
- a dare atto che ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regione Marche 30/2011 "I rapporti fra soggetti gestori di ambiti diversi, in particolare quelli connessi al trasferimento di risorse idriche e all'uso comune di infrastrutture, sono disciplinati da apposite convenzioni";

VISTA

La nota dell'AATO3 (ns. prot. n. 2541/2019) dove viene comunicato che con propria Deliberazione, 'AATO3 Marche Centro - Macerata n. 13/2019 l'Assemblea dell'Ente ha provveduto ad approvare l'Accordo di Programma di che trattasi;

PRESO ATTO CHE

come da documentazione in atti, i Gestori interessati nello schema di accordo di programma approvato da AATO 3 sono:

APM S.p.A., ASTEA S.p.A., Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. e Acquambiente Marche S.r.l. per l'A.A.t.o. 3;

Tennacola S.p.A. S. Elpidio a Mare per l'A.A.t.o. 4;

CIIP S.p.A. Ascoli Piceno per l'A.A.t.o. 5.

VISTA

La Deliberazione dell'AATO4 Marche Centro Sud Fermano e Maceratese n. 9/2019 con il quale l'Assemblea dell'Ente ha provveduto a:

- ad individuare l'AATO5 quale Ente di Governo di riferimento di cui alla Deliberazione n. 425/2019;

-ad individuare quale Soggetto realizzatore dell'intervento "Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO 3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere" denominato più brevemente come "Anello dei Sibillini, il Gestore CIIP Spa che agirà anche in rappresentanza dei Gestori Tennacola spa e SI Marche srl, secondo gli accordi tra i rispettivi Gestori del SII;

- ad approvare lo schema dell'Accordo di programma ad oggetto "Adozione del primo stralcio del "Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti" di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato "Anello dei Sibillini";

- a dare atto che ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regione Marche 30/2011 "I rapporti fra soggetti gestori di ambiti diversi, in particolare quelli connessi al trasferimento di risorse idriche e all'uso comune di infrastrutture, sono disciplinati da apposite convenzioni";

RICHIAMATA

La Circolare CSEA n. 37/2019/IDR ad oggetto "Erogazione della quota in acconto per la realizzazione degli interventi contenuti nell'allegato 1 al DPCM 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti", adottata ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017.

Istruzioni operative ai fini degli adempimenti previsti nella deliberazione ARERA 425/2019/R/idr" la quale stabilisce che:

"Ai sensi della deliberazione sopra richiamata ed entro la data del 25 novembre 2019, il soggetto di seguito specificato, utilizzando l'apposita modulistica (Allegato A e Allegato B) fornita in allegato alla presente, deve comunicare:

- il soggetto realizzatore dell'intervento comunica:
 - a. il nominativo del Responsabile Unico di Procedimento (RUP);
- l'Ente di riferimento, per il tramite dell'Ente di governo dell'ambito laddove differente, comunica:
 - a. il soggetto realizzatore dell'intervento e del RUP designato;
 - b. la scheda anagrafica dell'intervento, identificato dal CUP, con evidenza del territorio interessato, della popolazione impattata e degli obiettivi di qualità tecnica interessati;
 - c. lo stato delle autorizzazioni e dei pareri, con evidenza documentale;
 - d. il cronoprogramma (tecnico e finanziario) delle attività di progettazione e di realizzazione dell'opera;
 - e. l'importo complessivo dell'opera, con evidenza dei costi di progettazione e della suddivisione in lotti funzionali;
 - f. l'indicazione della quota parte dell'importo eventualmente coperta da tariffa del servizio idrico integrato o per la quale si sono rese disponibili ulteriori fonti di finanziamento".

VISTE

la nota Ciip spa (prot. AATO n. 2527/2019) con la quale il Gestore Ciip ha comunicato i dati relativi all'allegato A di cui alla Circolare CSEA n. 37/2019/IDR;

la nota prot. AATO n. 2537/2019 con la quale AATO5 ha comunicato i dati relativi all'allegato B e il cronoprogramma di cui alla Circolare CSEA n. 37/2019/IDR;

la nota prot. AATO n. 2533/2019 con la quale AATO5 ha richiesto il parere sullo schema di accordo di programma, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2011 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

VISTO

L'art. 7 della LR 30/2011 che attribuisce tra le funzioni dell'Assemblea di Ambito:

.....la conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;

VISTO

L'Accordo Programma, condiviso tra AATO 3, AATO4 e AATO5 regolante i rapporti tra le Assemblee di Ambito in merito all'intervento di che trattasi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A";

VISTI

il parere alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativamente:

- alla regolarità tecnica del Direttore Generale
- la legge regionale n. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";

PROPONE

Di deliberare nel seguente modo:

1. fare proprio tutto quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di prendere atto che con riferimento alla Deliberazione ARERA n. 425/2019 e all'intervento denominato "Anello dei Sibillini":
 - l'AATO5 è l'Ente di Governo di riferimento;
 - la Ciip spa è il soggetto realizzatore;
3. Di approvare l'Accordo di programma ad oggetto - Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti, di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato "Anello dei Sibillini" (**allegato A**);
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 della LR 30/2011 i rapporti tra i soggetti Gestori di Ambiti diversi, in particolare quelli connessi con il trasferimento di risorse idriche e all'uso comune delle infrastrutture, sono disciplinati da apposite Convenzioni
5. Di trasmettere il presente atto:
 - Ai comuni Soci dell'Ato 5;
 - All'ARERA;
 - Alla Regione Marche;

- All'AATO3;
- All'AATO4;
- Alla Ciip spa;
- Al Tennacola spa;
- A APM spa;
- ASTEA spa
- Società per l'acquedotto del Nera spa
- Acquambiente Marche srl

6. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Data: 05.12.2019

Il Direttore Generale
f.to Antonino Colapinto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 05.12.2019

Il Direttore Generale
f.to Antonino Colapinto

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 05.12.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Mario Paoletti

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal

Sentiti gli interventi

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Acquisito il parere favorevole alla richiamata proposta, espresso ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

- alla regolarità tecnica del Direttore Generale;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente di Governo;

Vista la legge regionale n. 30/2011 "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato";

Vista la DGR n.1692/2013;

Vista la Convenzione AAto;

Con votazione palese

D E L I B E R A

Di **approvare** la proposta di deliberazione come sopra formulata, e pertanto:

Di deliberare nel seguente modo:

.....

Con successiva votazione che dà il seguente risultato ".....", il presente atto, è dichiarato immediatamente eseguibile.